Anno VI. - N. 2006 Trieste, Giovedì 7 Luglio 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 2006

PROPRIETÀ DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.— Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 1.90, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 3 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

Il principe bulgaro. SOFIA 6. Secondo l'Agenzia *Havas* pare assicurato che la Sobranje proclamerà domani principe di Bulgaria il principe Ferdinando di Coburgo. Stando alle assicurazioni del Governo, è certa l'accettazione della corona da parte dell'eletto.

La regina Natalia. ODESSA 6. La regina di Serbia, che ritorna a Belgrado, è giunta qui ieri ed è scesa ad un albergo. Si tratterrà qui parecchi giorni.

Re Milan. BUDAPEST 6. Il re di Serbia si recò per far visita al presidente dei ministri Tisza ed essendo questi assente, lasciò la sua carta e alle 2 1/2 del pomeriggio continuò il suo viaggio alla volta di Belgrado.

Minaccie di rappresaglia. BERLINO 6. La *Norddeutsche* dice che la legge militare presentata alla Camera francese lascia trasparire la tendenza di aggravare d'una imposta gli stranieri in compenso dell'esenzione dal servizio militare. Con tale misura la Francia violerebbe il diritto delle genti e provocherebbe altri stati a sottoporre a imposte speciali i francesi. La Germania rifletta se tutti i provedimenti antigermanici presi dalla Francia non siono da attivarsi anche in Germania, e nominatamente nell'Alsazia-Lorena con piena reciprocità.

La Russia smentisce. PIETROBURGO 6. L'Agenzia telegrafica del Nord è autorizzata a dichiarare formalmente infondata la notizia da Bombay che 3000 russi siano entrati nel distretto di Bamban.

Parlamento inglese. LONDRA 6. Alla Camera Bassa Smith dichiara che egli ritiene che la Camera abbia adottato ieri la proposta di Atherley Jones in seguito a un malinteso. Il Governo aprirà tosto un'inchiesta sui fatti che diedero origine a quella proposta. (Si riferisce al caso d'una ragazza accusata ingiustamente di prostituzione da una guardia di p. s. — Vedi *Piccolo della sera* di ieri. *N. d. R.*) La Camera incominciò la discussione sul bilancio delle opere.

Notizie telegrafiche.

Il varo d'una nave. POLA 6. Il varo della nave „Principe Ereditario Rodolfo" è riuscito splendidamente. Vi assisterono S. M. l'imperatore Francesco Giuseppe, gli arciduchi, i ministri ed i grandi dignitari. Moltissima gente.

Permesso negato. ROMA 5. La Commissione della Camera negò al barone Rothschild la prolungazione dell'esercizio delle Saline di S. Felice a Venezia.

Disastri marittimi. SIRA 5. Lo scooner turco *Evangelistria*, cap. Cristaki, carico, da Nauplia per qui, naufragò fuori del nostro porto.

— LISBONA 1. Il piroscafo spagnuolo *Cabo Finister*, si è totalmente perduto presso la punta della Ruiva. Equipaggio e passeggeri tutti salvi.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna piena. Leva il sole ore 4 ant. 7.44 Oggi: S. Vilibaldo. - Domani S. Chiliano. Termometro C. ore 7 ant. 12,4 ... 27.8. Altezza bar. 756.4

I lavori al porto di Trieste. La *Wiener Zeitung* publica la legge 4 luglio 1887, relativa all'ampliamento dei lavori del porto di Trieste, a spese dello Stato.

L'art. 1.o si riferisce all'ampliamento delle rive della parte settentrionale e alle costruzione di un quarto bacino alle parte meridionale del porto di Trieste, indi all'ampliamento delle rive vicino al molo Santa Teresa, e finalmente alla costruzione di opere portuali e ferroviarie nel vallone di Muggia pel commercio del petrolio.

Per sopperire alle spese di questi lavori, è approvato il credito nella somma complessiva di f. 4,880,000, i quali saranno ripartiti negli anni 1887, 1888, 1889, 1890 e 1891, nella somma annuale di f. 976 000.

Al ministero del commercio austriaco fu quindi accordato pell' 87 il credito di f. 976,000, che, qualora non venisse impiegato completamente sino alla fine del marzo 1888, potrà essere impiegato sino alla fine di marzo dell'89.

La ferrovia Erpelle. Ieri alle 5 ore e mezzo antimeridiane dalla Stazione di St. Andrea, partì il primo treno di passeggeri per Erpelle.

Nella vasta e comodissima stazione si trovavano gli impiegati ferroviari, venti passeggeri, qualche curioso, un commissario in borghese, ed una guardia di p. s.

Dalle antenne sventolavano ancora le bandiere, e pendevano sciupati i festoni verdi di ieri; lungo la via ancora bandiere e festoni.

Il treno del mattino, pare non abbia a fermarsi nè a Borst, nè a Draga abbenchè l'impiegato alla distribuzione dei biglietti, asserendo il contrario, estradasse qualche biglietto per queste stazioni. I passeggeri contenti più o meno, dovettero adattarsi a percorrere l'intiero tronco fino ad Erpelle.

Era ignoranza dell'impiegato, o del macchinista? Ai posteri...

Dall'albo ove compariscono gli orari dei treni ed i prezzi di passaggio stralciamo alcune note che potranno interessare:

PER SOLO ANDATA O SOLO RITORNO.

	I. Classe	II. Classe	III. Classe
Borst	f. —.65	f. —.40	f. —.25
Draga	—	„ —.60	„ —.40
Erpelle	—	„ —.85	„ —.55
Rovigno	„ 6.20	„ 3.90	„ 2.60
Pisino	„ 4.20	„ 2.60	„ 1.80
Pola	„ 6.70	„ 4.20	„ 2.80
Lubiana	„ 8.72	„ 6.27	„ 4.22
Graz	„ 23.17	„ 17 09	„ 11.58
Vienna	„ 38.01	„ 28.13	„ 19.16

ANDATA E RITORNO.

	I. Classe	II. Classe	III. Classe
Borst	f. 1—.	f. —.55	f. —.45
Erpelle	—	„ 1.30	„ —.90
Divaccia	„ 3.10	„ 2.—	„ 1.30
Rovigno	„ 8.—	„ 5.50	„ 3.50
Pola	„ 8.—	„ 5.50	„ 3.50

Gli esami di maturità al Ginnasio comunale. Gli esami di maturità in quest' Istituto si tennero nei giorni 4, 5, 6 corr. mese sotto la Presidenza dell'ispettore scol. prov. cav. A. Klodic-Sabladoski. Li onorarono di loro presenza i signori I e II V. P. del Consiglio Dott. M. Luzzatto e C. Dott. Dompieri; il dirigente magistratuale Z. Gandusio, i Consiglieri municipali Cambon, Consolo, Piccoli, Venezian, Dott. Slocovich Assessore scolastico e Dott. A. Boccardi.

Si presentarono agli Esami 22 candidati; 3 vennero dichiarati maturi con distinzione cioè i signori Daniele Modiano, Michele Pertot ed Egidio Pontelli; 15 maturi, cioè i signori Attilio Buchberger, Giuseppe Degano, Gino Dompieri, Carlo Franellich, Giovanni Gherdol, Carlo Ghezzo, Giuseppe Iacopich, Aureliano Ieroniti, Ugo Macchioro, Giovanni Morosini, Adolfo Motta, Dante Polonio, Roberto Prezioso, Paolo Reiser, Angelo Vivante.

Uno si ritirò prima delle prove orali, tre dopo le prove in iscritto furono rimandati a nuovo esame.

Ai bravi giovanotti che hanno superato con onore la difficile prova dell'esame di maturità i nostri auguri più cordiali.

Possano essi farsi tali cittadini da onorare la loro patria e l'ottimo istituto in cui compirono i primi studi.

Il magazzino cooperativo. Il Comitato per l'istituzione di un magazzino cooperativo invita per domenica 10 corr., alle ore 12 mer.; nella palestra dell'„Unione Ginnastica" (gentilmente concessa) i consortisti del Banco Operaio di mutui prestiti ad un'adunanza preparatoria.

Incidente ferroviario. Il treno passeggeri che doveva partire stamane alle ore 9.01 dalla locale stazione della ferrovia dello Stato, ne partì invece con 25 minuti di ritardo.

Lavori publici importanti. Sabato 16 corr. si esperirà al Magistrato publica asta per allogare ad impresa, in diminuzione del prezzo di grida di fior. 41.660 le riduzioni da eseguirsi nello stabile civico N. T. 1160 di via Stadion con alzamento d'un secondo piano sul medesimo ad uso della decretata Scuola industriale dello Stato.

— Sabato 30 corr. si esperirà una altra asta per allogare ad impresa, in diminuzione del prezzo di grida di fior. 118.150 la demolizione del quartiere di città vecchia fra la Piazza vecchia e le vie di Rosario, di Riborgo, del Volto e dei tre Cantoni ed eventualmente della casa N. 75 in via dei tre Cantoni e la costruzione di un nuovo edifizio scolastico sul fondo risultante.

Il prospetto di questi lavori, i piani di fabrica coi rispettivi dettagli e le condizioni (capitolato) d'asta sono ispezionabili presso la sezione tecnica al IV piano dell'edifizio magistratuale nelle ore d'ufficio dalle 10 ant. alle 2 pom. di ciascun giorno.

L'„Amphitrite". Ieri a un'ora e mezzo pom. è arrivato nel nostro porto il *yacht* a vapore *Amphitrite* di proprietà del Re di Grecia.

Misure sanitarie. Il giornale ufficiale publica: Essendosi manifestati alcuni casi di colera sporadico in Roccella jonica presso Reggio di Calabria, ed in Catania sulla isola di Sicilia, le provenienze dalla Sicilia e da Reggio di Calabria vengono sottoposte per precauzione nei porti del Litorale austro-illirico e dalmato ad una rigorosa visita medica.

Per visitare la linea dell'Erpelle ci vuole un passaporto? Martedì mattina, il giorno in cui doveva venire inaugurata la linea della Erpelle, i signori Renzel padre e figlio padrone il primo d'una calzoleria, l'altro proprietario d'un fondaco di legnami, si recarono a visitare la nuova linea Trieste-Erpelle. Fermatisi a Cosina ispezionarono quella stazione. Ma quale non fu il loro stupore quando un i. r. gendarme che da alcun tempo li seguiva domandò loro il passaporto.

I due signori oltremodo sorpresi risposero essere triestini venuti a diporto a fare una passeggiata per vedere la nuova linea ferroviaria.

Alle dichiarazioni esaurienti il gendarme non si mostrò sodisfatto ed intimò loro l'arresto.

Iermattina sotto forte scorta furono tradotti a piedi sino a Capodistria. Lo i. r. Capitano distrettuale, avendo fatto constatare dal Podestà la loro identità, li rilasciò a piede libero. Alle dieci e un quarto partirono per Trieste.

Il fatto ci pare stranissimo.

Che chi va in viaggio debba essere munito di un passaporto lo sapevamo, ma d'ora innanzi pare bisognerà provedersene anche quando si va a fare una passeggiata fuori di città.

All'Academia di nautica ebbero luogo di questi giorni gli esami finali. Otto studenti subirono l'esame, cioè con distinzione i signori Molinelli Gualtiero e Paugger Federico, e legalmente i signori Machnitsch Edoardo, de Nardo Mario, Quarantotto Giovanni, Rocco Giovanni, Treo Edoardo ed Ulcigrai Francesco.

Il r. Consolato d'Italia publica quanto segue:

„Sono chiamati sotto le armi per scopo d'istruzione: per il 17 agosto i militari di 1.a categoria della classe 1861, per il 15 settembre quelli di 2.a categoria della classe 1866, per il 26 settembre quelli di 1.a categoria delle classi 1855, 56, 57, la 1.a e 2.a categoria delle classi 1852, 52, 53, 54 e la 3.a categoria delle classi 1859, 60, 61, 62, 63, 64.

Per il 15 di luglio poi sono chiamati sotto le armi i militari di 1.a e 2.a categoria delle classi 1852, 53, 54 appartenenti ai distretti militari di Verona, Vicenza e Mantova.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Berenice* è arrivato il 4 corr. a Bombay proveniente da Hongkong.

Il piroscafo *Cattaro*, arrivato ieri notte da Venezia, è partito ieri alle 3 ant. per Pola, in occasione del varo, con circa 20 passeggeri.

Il tentato assassinio nelle carceri di Capodistria. La guardia Covaz, che, come abbiamo narrato lunedì, fu vittima d'un tentato assassinio nell'ergastolo di Capodistria va lentamente migliorando.

Rileviamo ora che il Vassilianovich alcuni giorni prima del fatto aveva tentato un altro assassinio. L'i. r. Giudizio sta istruendo il processo.

Questa è carina! Domenica scorsa abbiamo riportato una notizia della *Tribuna* che narrava l'arresto di un tale cav. Pietro Carducci, di Grosseto, il quale si divertiva a creare di punto in bianco cavaliere chiunque ne mostrasse desiderio.

Abbiamo detto anche come questo nuovo tipo di cavaliere... d'industria che aveva per ogni ordine cavalleresco una tariffa stabile, firmava con tutta disinvoltura per il re d'Italia e per i ministri.

Ora, recentemente, di questi onorificati della Corona d'Italia, che dopo di aver speso i danari si accorsero... di non esserlo più, ne sono venuti a galla un visibilio. E figurarsi come rimanessero nel rilevare che l'onorificenza agognata da lungo tempo e ottenuta con chissà quali sacrifici, era apocrifa.

A quanto si bucina con qualche insistenza, anche a Trieste si troverebbero di questi poveri disillusi, e ieri si faceva il nome del signor V., che avea ottenuto uno di quegli ordini.

Ecco, davvero, un'ambizione pagata un po' cara!

Gli ammalati di carbonchio. Veniamo informati che i due colpiti di *antrax* degenti all'ospedale, il Macor ed il Resanz, fra alcuni giorni usciranno dal pio stabilimento perfettamente guariti.

Quanto al Serini, che a domicilio viene curato dai medici Dottori Agostini ed Usiglio, egli non sottostette ad alcuna operazione e le sue condizioni di salute si sono di molto migliorate.

Non era un triestino. Il *Fanfulla* porta nuova luce nella tragicomica facenda di quel prete che fu veduto entrare in una casa innominabile di Roma, fatto che diè luogo ad un assembramento di gente che solo i tre squilli poterono disperdere.

Quel prete sarebbe nientemeno che un cardinale. Alla Questura aveva dato un nome falso e adesso avrà da rispondere in tribunale per tale contravenzione.

A settant'anni non si salta. Un signore quasi settuagenario ierilaltro in Piazza della Borsa, trovandosi in un carrozzone della Tramvia volle scendere mentre il veicolo era in movimento.

Il salto però se può riuscire pericoloso ai giovani era naturale che non riuscisse bene ad un vecchio, ed egli cadde a terra. Aggrappatosi ad uno dei ferri di sostegno non voleva liberarsene, cosicchè il carrozzone se lo trascinò dietro per un breve tratto di via, finchè il cocchiere, avvertito del fatto, rattenne il freno ai cavalli.

Il signore non si fece alcun male. Nel carrozzone si trovavano alcune signore una delle quali spaventata della scena cui assistette, fu presa da un lieve capogiro.

Una voce dei vetturali. Riceviamo:

Pregiatissimo sig. Direttore.

La proverbiale gentilezza di lei ci fa sperare che anche questa volta darà corso a questo nostro reclamo.

Giorni fa venivano assolti in Pretura alcuni dei nostri compagni, accusati di aver abbandonato la propria vettura sulla publica via od in piazza.

Venivano assolti perchè addussero delle ragioni propriamente, e perchè se anche avevano abbandonato per qualche istante la propria vettura, la avevano affidata in custodia ad altri loro compagni.

Ora, nonostante il suesposto, se le guardie di p. s. colgono i vetturali lontani dalla vettura, li pongono in contravenzione.

Le guardie, lo sappiamo bene, fanno il loro dovere, ma una riforma, ci pare, in proposito, non istarebbe male e perciò preghiamo l'autorità di considerarci anche noi, come tutti gli altri uomini, soggetti a degli imperiosi bisogni.

Ringraziandola

Molti vetturali.

La moda che va e viene. Per i capelli, non varia. Il grosso rotolo dietro e un nodo triplice, *Francillon*, sul sommo del capo, in cui passano degli spilloni giapponesi. Fronte libera: impassibile di avere dei ricciolini leggeri sulle tempie, col caldo.

Gelosia di madre. Un giovane fabro s'era invaghito tempo fa d'una donnetta che pare fosse di facili costumi. La donna, coi suoi vezzi e con le sue moine seppe talmente affascinare il giovanotto che con arti da sirena riuscì perfino a persuaderlo ad abbandonare la casa materna per dimorare secolei.

La povera madre, vedendosi abbandonata sentì al cuore una fitta così profonda che ella da quel momento

---

ARTURO ARNOULD. 65

La Principessa Belladonna

Proprietà letteraria — Riproduzione proibita

Il pensava che, in sostanza, essendo stata generosamente, aveva tutto l'interesse a servirli.

Rimase solo ed immobile. Non sentiva nè il freddo nè l'umidità di quella sera d'autunno; non trovava il tempo nè lungo nè corto; non ne aveva il sentimento, era interamente ... in questa idea: Ella sta per ...!

Nel silenzio che lo circondava, tratto tratto un soffio di vento gli portava il rumore vago dell'adunanza raccolta poco lontano, nella parte opposta del palazzo nero, la cui facciata oscura era lì accanto.

Ad un tratto tese l'orecchio, e fissò lo sguardo nello spazio.

Un uomo era passato pian piano fra i tronchi d'alberi.

XII.

L'abboccamento.

Nell'inverno i signori di Sancy offrivano il tè una volta la settimana, il sabato, dopo un pranzo, al quale erano invitati volta a volta, gruppo a gruppo, gli intimi della famiglia.

Quelle serate molto cerimoniose, schiave della grande etichetta, mancavano di vita e d'amenità, come il padrone di casa, ad onta di tutti gli sforzi che poteva fare Adele.

Filippo, come la maggior parte delle teste piccine e delle intelligenze inferiori, disprezzava profondamente l'allegria, che considerava come una volgarità.

Rimasto provinciale della testa ai piedi, allevato da una madre devota; stretto in una piccola cerchia d'idee meschine e d'abitudini da lungo tempo stabilite, e che sembrava gli fossero entrate nel sangue, egli aveva della rigidezza che credeva dignità, e della solennità che credeva l'ultima espressione del buon gusto.

La gente ch'egli riceveva, il fiore del nobile sobborgo; composto di uomini seri dai nomi sonori, o di giovani eleganti strozzati nei solini diritti e del partito clericale, non portava nessun elemento di svago.

Tutti s'annoiavano a morte, ma sodisfatti di annoiarsi da gente d'alta sfera.

Donne e uomini non si accomunavano. Le donne sedute in gruppo non si movevano dalla sedia, discorrevano fra loro, quando discorrevano, e sfoggiavano le tolette. Gli uomini, quasi tutti in piedi dietro le signore, e contro gli stipiti degli usci, stavano a guardarle o si raccoglievano in piccoli gruppi, o giocavano al whist in qualche sala adiacente.

Tratto tratto un qualche pezzo di musica classica e della nuova scuola wagneriana, cioè incomprensibile per gli orecchi profani, eseguito al pianoforte, interrompeva il vago susurro delle chiacchiere a mezza voce, senza sospendere l'irritante andirivieni, ed il fruscio sordo dei ventagli agitati da quelle signore.

Alle undici precise, un lacchè, solenne come il padrone, apriva a due battenti la porta della sala da pranzo, annunciando che la signora era servita.

Adele si alzava subito, prendeva il braccio del più vecchio o del più titolato dei suoi amici ed andava a presiedere il tè, che le signore incominciavano a prendere da sole. Gli uomini venivano dopo.

Allora qualcuno cominciava a smettere un po' la soggezione. La conversazione fra uomini si faceva sempre più generale. Si parlava di cavalli; si diceva male della Republica. Alcuni giovani susurravano a bassa voce parlando delle avventuriere alla moda e delle loro perdite al giuoco.

Al tocco tutti erano partiti, gonfi da crepare, specialmente le donne, per gli infiniti sbadigli ingoiati lungo la serata.

Si può figurarsi come si compiacesse in quell'ambiente Adriana, col suo carattere espansivo, ora che era avvezza a Parigi, e che il suo entusiasmo era sbollito.

Ma Raoul assisteva di solito a quelle serate ed a lei bastava la presenza dell'uomo amato perchè tutto le apparisse bello, animato, vivo.

Adele pure non si divertiva molto, ma pensava che quello era il gusto di suo marito e si rassegnava come una donna onesta che cerca la felicità unicamente nella famiglia.

Inoltre era assorta in tutta l'ebrezza della sua giovane maternità.

Quanto a Filippo di Sancy era forse quello che si annoiava di più, non avendo nulla nel cuore nè nell'imaginazione per animare quel vuoto; ma non voleva convenire, neppure con sè stesso d'essere stato avvezzo nella noia.

(Continua)

concepì un odio violento contro colei che avevale rubato l' affetto del suo figliuolò adorato. E nel pomeriggio di ieri, imbattutasi in via del Torrente con la ganza di lui, sentì ribollirsi il sangue, non seppe rattenere lo sdegno e si slanciò addosso alla giovane per percuoterla.

Questa, vista la mala parata corse a rifugiarsi in una liquoreria vicina dalla quale uscì poi da un' altra porta.

Lo stralcio. Le vendite a stralcio fittizie o reali, sono venute, diremo quasi di moda. Generalmente si tratta di masse concursuali cedute a persone che poi vogliono sbrigarsene al più presto e col maggior interesse possibile. Il mezzo migliore, se non unico, è a ciò la vendita a stralcio.

Di queste vendite abbiamo veduto succedersi diverse in questi ultimi tempi a Trieste, con quanto danno degli esercenti in genere è facile indovinarlo.

Difatti, attratto dall' eloquenza dei prezzi eccezionalmente bassi, il publico accorre numeroso, anzi è forse appunto in tali incentri che chi non può permettersi lussi, fa perfino qualche sacrificio per fornirsi di certi oggetti, pensando, e non a torto, che bisogna cogliere la occasione per i capelli.

Intanto gli esercenti attendono invano quell' affluenza di publico, sulla quale avevano contato e contano; sulla quale è basato l' andamento regolare delle loro aziende.

Quanto debba riuscire sensibile agli esercenti il detrimento che loro deriva dalle altrui vendite a stralcio, si può facilmente calcolare quando si pensi che esso non è originato soltanto dal lucro cessante o diminuito durante i pochi giorni che durano una o più vendite a stralcio, ma anche, e più, dal fatto che il publico in queste occasioni si fornisce di oggetti per molto tempo.

La Camera di commercio di Vienna si è occupata testè di questo oggetto, ma soltanto per quanto riguarda gli stralci fittizi.

Per proteggere però gl' interessi degli esercenti commerciali ed industriali in modo efficace, vorrebbesi un provedimento contro le vendite a stralcio in genere.

Denunciato da un collega. Ai magazzini della ditta Economo eravi impiegato, quale facchino, un tale che fu già guardia di publica sicurezza; questo tale ha conservato delle relazioni con taluni dei suoi ex-colleghi e, tra questi, con la guardia Gottardo Nadaia. Avvenne che un giorno il suddetto facchino, discorrendo col Nadaia, narrò a questi come un suo compagno di lavoro, il carradore Santo Olivetto, d'anni 27, da Maniago, si fosse espresso in senso offensivo riguardo le guardie di p. s., dicendo precisamente che sono tanti *cani, porchi, sinteri*.

Il Nadaia, preso nota di ciò, andò in traccia dell' Olivetto per arrestarlo. Trovatolo, gl' intimò di seguirlo; ma l'Olivetto ricusava di obedire, ove non gli fosse stato detto il perchè di tale intimazione.

La guardia gli espose allora il titolo d'accusa e l'Olivetto si rassegnò ad andare in prigione.

Tradotto ieri dinanzi al giudice della Pretura, sotto accusa di offesa a persone dall'autorità, l'Olivetto ammise di aver detto, discorrendo con dei conoscenti, come certe guardie ci tengono ad esser troppo zelanti; negò però di essersi espresso nei sensi voluti dalla accusa.

A testificare in causa comparve la guardia Nadaia; ma questa non ne sapeva nulla di scienza propria, perciò il giudice decise essere necessario di udire l' ex-guardia, che riferì la cosa al detto Nadaia. Ciò stante prorogò il dibattimento ed accordò la libertà provisoria all'Olivetto.

Frittata di quattrocento uova. Pare una notizia americana ma non è.

Ieri alle cinque del pomeriggio il carradore Francesco K. d' anni 25, da Sesana spingeva innanzi il proprio carro con tanto poca buona grazia che un paniere che si trovava sopra di esso fu rovesciato a terra, e le quattrocento (diconsi quattrocento) uova che si trovavano nel paniere stesso caddero a terra. Imaginarsi quale frittata e come la gente accorresse d' attorno... ad ammirarla.

Le uova erano di proprietà dei pollivendoli Luigi M. e Maria S.

Il carradore venne presentato all' autorità di publica sicurezza.

Le nostre serve ci forniscono di quando in quando nuovo materiale a completamento della loro caratteristica-psicologica-sociale.

Giorni sono era citata davanti al giudice a Berlino una ragazza di 16 anni, dell' eroico nome wagneriano di Elsa, accusata di non essere entrata in un servizio dopo averlo pattuito.

Ecco la lettera che la birbancella aveva scritta alla sua non più futura padrona:

„Voi credete forse di potermi costringere a venir da voi? Io non ci penso davvero. Il tallero di caparra, ve l'ho ritornato anche quello. L' altro giorno, essendo venuta da voi due volte e non avendovi trovata, vi siete espressa verso l' altra serva sul conto mio con le parole: persona volgare; una „persona volgare" non può servire da voi. Credete ch' io mi lasci menar per il naso o che possa andare in *tram* gratis?

„E poi mi avete detto che si pranzerebbe alle 3, l'altra serva mi ha detto invece che si pranza per lo più alle 3 e mezzo; neanche questo dunque non combina. Se non mi ritornate il libretto di servizio vi denuncerò alla Polizia. Devotissima Elsa G."

La padrona, strabiliata di questa sfacciataggine, la denunciò a sua volta e voleva fosse punita.

Il giudice impartì alla servente modello una buona ammonizione e la mandò... con Dio.

Trent'otto. La cronachetta minuta ha le sue regole fisse. Forse per ammazzare i cronisti sotto il peso della monotonia? Non è escluso.

L'altro giorno facevamo l'osservazione che tutti gli ammalati sulla via cadono a terra in via del Torrente.

Oggi c'è un'altra osservazione... profonda, oh molto profonda.

Tutti coloro che recatisi al caffè — mangiano, bevono... e non pagano, lasciando insoluto il debito di 38 soldi. Sempre trentotto. Confrontate la raccolta e vedrete; e al postutto il 38 è un bel numero.... per lo meno come tutti gli altri.

Ieri, per la solita *trentottata*, venne arrestato al Caffè dell'„Aquila nera" in via S. Spiridione, il villico Antonio L., d'anni 21, da Gabrovizza.

All'ambulanza. Per farsi medicare una ferita alla mano sinistra, si recava ieri nelle ore pomeridiane alla ambulanza chirurgica un facchino, il quale durante il lavoro era stato vittima di un accidento. L'accetta, cioè, gli era scivolata di mano cagionandogli quella ferita.

Un fardello che pesa... sulla coscienza. L' altra notte in via del Bosco le guardie trovarono il giornaliero C. detto *Barbuz* da Capodistria in possesso di un fardello di effetti di vestiario. Siccome egli non fu in grado di giustificarne la provenienza, venne condotto agli arresti.

Cucina popolare. Il caffè viene dispensato dalle ore 6 ant. in poi ai soliti prezzi.

Pranzo (ore 11 1/2 ant.) Minestrone s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con erbette rosse s. 10, Ragout con polenta s. 10, Patate al burro s. 3.

Cena (ore 6 1/2 p.) Risotto s. 10, Ragout con polenta s. 10, Erbette rosse soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1466.

Un ladro recidivo. La sera del 22 maggio p. p. il tagliapietra Giovanni fu Ferdinando Freibauer, ventenne, pregiudicato, venne sorpreso dai piloti del porto, mentre rubava due cappotti di tela cerata, a bordo del trabaccolo *Tacito*. Abbandonata la preda, il Freibauer si diede alla fuga; scappando cadde in mare, ma nuotò con vigore e riuscì a sottrarsi all' arresto.

Andata a male questa impresa, ne tentò un'altra la stessa sera. Verso le 11 1/2 rubò all'affittaletti Maria Viezzoli due lenzuoli; ma anche questa volta il dio dei ladri non lo protesse; colto sul fatto, venne tratto in prigione.

Ieri il Freibauer comparve dinanzi al giudice per rispondere dei due furti. Egli confessò e si scusò col dire che rubava per bisogno. Venne condannato ad un mese di arresto rigoroso, nonchè alla sorveglianza di polizia.

Essendo però egli affetto da oftalmia granulosa, il giudice ordinò fosse sospesa l' esecuzione della sentenza, fino a tanto che uscirebbe dall' ospitale, dove il Freibauer venne mandato a farsi curare.

In piazza del Ponterosso. Alle regole di cavalleria Matteo H., che è un villico trentenne, da Capodistria, non ci bada gran fatto e quando è stizzito bastona... magari una donna, anche se questa ha 65 anni.

Così ieri in piazza del Ponterosso, in seguito ad un diverbio, somministrava una buona dose di pugni poderosi alla fruttivendola Antonia Vecchiet, abitante al N. 16 di via Giulia.

Il percuotitore venne arrestato.

Arrestati. Per vagabondaggio vennero arrestati: Matteo Z., d' anni 25, da Stoje, Vittorio T., d' anni 21, da Vivaro, facchino e Michele St., d' anni 28, da Comen, falegname. - Francesco O., d' anni 45, facchino, da Fara; distretto di Gradisca, venne arrestato per gravi eccessi commessi in istato di ubriachezza sulla publica via.

Corrispondenza aperta. Uno dei 4 signori meccanici che ci hanno diretto una lettera, è pregato di favorire al nostro ufficio di redazione.

Lotto. Estrazioni del 6 corr:

Praga	55	90	38	63	85
Leopoli	70	86	88	27	51
Hermanstadt	21	72	18	46	27
Innsbruck	37	75	22	12	9

Ogni giorno una. Girollini fa vedere agli amici un paesaggio che ha di recente comperato, e che non ha peranco appeso al muro, ma è tutt'ora adagiato a terra.

— Peccato, dice un amico, vi è una grossa macchia.

— Ti dirò, riprende Girollini: Il paesaggio è tanto vero, che il mio cane nel vederlo si credette in aperta campagna, alzò una gamba e...

L' amico: Ho capito!

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 6, ore 8 1/2 pom. Fuori Borsa Credit 281 10 Ungherese 4 0/0 101 25.

Francoforte 6. Borsa serale. Credit 225 37 Staatsbahn 180.50. Debole.

Borsa del 6 luglio. Berlino frazione meno fermo, Vienna 281.40, Parigi 97,70 chiusa e pui prezzi nominali 97.25-97 3/8. Greci più fermi 853-855.

Listino. Napoleoni 10.02 1/2 10.03 1/2 Zecchini 5.87 a 5.89. Lire sterline 12.62 a 12.64. Lire turche 11:38 a 11.35. Londra 126.50 a 126.75. Francia 50.10 a 50.25 Italia 49.85 a 50.— Banconote italiane 49 90 a 50 — Banconote germaniche 62 15 a 62.30. — Rendita austriaca in carta 81.40 a 81.60.. Rendita ungherese in oro 4% 101.25 a 101.50 detta in carta 5% 87.85 a 88.—, Credit 281.— a 282.— Rendita italiana 97 1/4a 97 3/8, Greci 50/0 fr. 851 a 853.

MERCATO DEI BOZZOLI.

Capodistria 4. Qualità: Nostrana ed altre corrispondenti. Quantità complessiva pesata a tutt'oggi chil. 15,388.81, parziale d'oggi 2/2.99 Prezzo massimo f. 1.80, medio f. 1.77 50/100, minimo f. 1.50.

Gorizia 5. Nostrane gialle. Quantità complessiva pesata a tutt'oggi chil. 81,183.80, parziale d'oggi 4328.25. Prezzo massimo f. 1.95, medio f. 1.87 4/10 minimo f. 1.70.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Rendiamo attenti coloro che cercano quartieri o magazzini pel 24 agosto, che il *Piccolo della sera* publica giornalmente nuove liste di quartieri d'affittare pel 24 agosto. Il numero che uscirà stassera conterrà un elenco di oltre 80 locali.

Si ricercano praticanti di negozio in manifatture. Oltre l'italiano e tedesco devono accoppiare i buoni costumi. Indirizzo al „Piccolo" (271)

Si ricerca un praticante che conosca l'italiano e tedesco per una casa in spedizioni. Offerte M. M. presso il giornale. (224)

Si ricercano mobili, vestiti, rame, carta, armi ed altri generi. Indirizzo „Piccolo" (253)

Giovane cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, anche costo. Offerte T. O. al „Piccolo" (270)

D'affittare stanza vuota, via Aquedotto nuovo 88, porta N. 6 (268)

Affittasi casa Dazi, soffitta, 2 camerette, cucinetta. (272)

Affittasi via Bachi 9, I. piano, 3 camere parchettate, cucina, soffitta, tutto d'sobligato, f. 265. (273)

D'affittare Aquedotto prolungato 57 pianoterra, porta 8, stanza ammobiliata. (211)

Affittasi bellissima stanza vuota, vista strada, prezzo discretissimo. Indirizzo „Piccolo" (212)

Affittasi camera ammobiliata, vista piazza Ponterosso Canale, ingresso libero. Via Poste 10, terzo. (218)

Appartamento a Gorizia di 2—5 stanze ammobiliate cucina ecc., con giardino, in via Signori, casa signorile e posizione assai salubre è d'affittare per l'estate ad un prezzo d'occasione. Indirizzo „Piccolo" (265)

Stalla e rimessa d'affittare, con aqua nel cortile, in via Ghega. Insinuarsi al „Piccolo" (266)

Da vendere mobili. Farneto 2, piano primo. (164)

Da vendere un lavamano a colonna di porcellana per gabinetto da bagno e due fontane per giardino. Rivolgersi in Piazza della Stazione N. 3, IV. piano, dalle 2 alle 6 pom. (261)

Vendesi pianoforte. Piazza Legna 10, piano terzo. (262)

Herpelle-Trieste, marcia d' inaugurazione per pianoforte, di Caroli, soldi 60, Fondaco musica Vicentini. (223)

Vendonsi motivo pronta partenza guarnitura con poltrone, armadi, tavoli ecc. Via Commerciale N. 47, II p. (260)

Assortimento frutta; Prezzi mitissimi. Via Sangiovanni 3. (263)

Libri usati, anche scolastici, acquista la libreria Chiopris, Piazza Nuova (242)

Signore. Potevate imaginarvi che qualcosa ci deve essere che la vostra amica non ritirò vostro scritto vostro nome e numero di casa. Spero non sarà nulla di allarmante. (274)

Fu smarrito dalla via Giulia alla Stazione S. Andrea, un mazzo chiavi. Mancia generosa portandolo alla signora Egger, via Giulia 11, I p. (269)

Motivo partenza da vendere mobili d'un quartiere 5 stanze cucina. Via Nuova 16, terzo piano (283)

Pietro! Lieta mi fa il pensiero di presto rivedervi; questa speranza mi dà calma e conforto. Pensate a colei che vi ama sinceramente. Salute relativamente buona (264)

89. Tizio adirato teco fortemente, minaccia crisi irreparabile a te ed a me. Non vuole sentire parlare di te, perciò non posso, come vorrei, mandarti le solite cose. Se puoi, te ne prego, rappacificati con lui. Se non lo farai, leggi „Piccolo" giovedì futuro. Indicami un mezzo per mandarti quelle carte. Non ti scordar di quello che mi dicesti allora. Affettuosi saluti. Mario. (267)

Sciroppo di lampone (volgo frambos). Questo eccellente prodotto fa dell'aqua, anche se poco buona, una bibita di delicato ed aggradevole sapore. Trovasi nella Farmacia Serravallo, in Trieste, Piazza Cavana N. 1.

IL MEDICO
D.r V. Romanin
si è traslocato in
via Sant'Antonio N. 5, I piano
Consultazioni dalle 3 alle 5 pom.

Il sottoscritto pregiasi ... sua spettabile clientela, nonchè publico, che essendo a fine d... passa alla vendita di tutta la merce estate con forte ribasso di prezzi.
Con stima
A. ERCOLESSI
Via Ponterosso Num...

REGALI PER S. AMALIA
L'unico regalo adatto per onomastico sono i
FIOR ARTIFICIALI
a prezzi discretissimi.
Negozio Fiori e Piume già TH. RI...
13 Via S. Nicolò 13.
dirimpetto la Drogheria del signor ...

Dal sottoscritto si accordano sovvenzioni sopra carte publiche per qualunque importo. Interesse da convenirsi.
Michelangelo Levi
CAMBIOVALUTE
2 Piazza della Borsa 2

CHI...
vuole spendere bene i propri denari in:

CAMICE bianche, di finissima mussolina, chiffon, sirthing e percail francese, con e senza colli e polsi, da f. 1.10, 1.15, 1.25, 1.45, 1.50, 1.65, 1.75, 1.80, 1.90, 2.10, 2.20, 2.50 e 2.85.

CAMICE COLORATE di percail francese ed oxford. Colori garantiti, da f. 1.35, 1.50, 1.75, 1.85, 2.20, 2.50 e 2 85.

COLLETTI in tutte le forme le più moderne, da soldi 90 la dozzina in poi.

POLSI nelle migliori stoffe, nei tagli i più moderni, da f. 2.00 la dozzina in poi

vada
al Negozio Viennese C. REISS
Trieste — Piazza della Borsa 602 — Trieste

Istituto per Vaccinazione animale

Ho riaperto il mio istituto **in via Bachi N. 9, I. piano.**

Le vaccinazioni avranno luogo tutti i giorni non festivi, dalle 12 alla 1 pom. e dalle 2 alle 3 pom.

La seconda ora è riservata per le vaccinazioni gratuite.

Dr. V. TEDESCHI.

Li 14 e 15 Luglio 1887
avrà luogo l' estrazione di prima classe della 113 **Lotteria di denaro del Ducato di BRAUNSCHWEIG.**

Questa lotteria (divisa in 6 parti) pagherà 49000 vincite, ai felici vincitori, nell'importo totale di
10 Milioni 136000 Marchi in contanti
fra le quali delle vincite grandi, eventualmente di
500.000 Marchi
e specialmente di **300,000 200,000, 100,000 80,000 60,000 50,000 40,000 30,000 24,000 20,000 15,000 12,000, 10,000 8,000, 6,000, 5,000** ecc.

In tutto vengono estradati 98000 viglietti, *quindi la metà di questi devono vincere.* Lo stato garantisce pel pagamento delle vincite e ogni giocatore riceve un piano del giuoco e la lista delle estrazioni ufficiali.

Biglietti originali di prima classe vendonsi:
Un quarto f. 2.65 oppure Lire 5.25
Mezzo f. 5.25 oppure Lire 10.50
Intero vig. originale f. 10.50 o Lire 21.

verso invio dell'importo con assegno postale e con lettera affrancata e per spiccioli si accettano in pagamento francobolli. Ordinazioni prega prontamente
GUGLIELMO DÖRGE
BANCHIERE
Braunschweig (Germania)

Vendita a stralcio.

La Direzione dell'accreditato Deposito di telerie di lino **Corso 27** (esclusivamente fabbricati moravo-slesiani) avverte il P. T. Pubblico che è decisa definitivamente la totale vendita della merce esistente in quèsta filiale col prossimo *venturo agosto.*

L'ancora esistente deposito consiste in tutte le qualità di telerie per biancheria, tovaglie, asciugamani, fazzoletti, serviette, maglierie sistema Dr. Jäger, calze per signori e signore, e tutti gli articoli che fanno parte di questo ramo commerciale.

Contando sulla fiducia cattivatasi, sul sempre grande accorrere del P. T. Publico, la Direzione raccomanda che ognuno colga questa rara occasione di *acquistare a un prezzo ... biancheria senza difetti, bella, inappuntabile* per spacciare quanto prima e completamente il deposito, il prezzo di vendita è diminuito al
50 per cento
del reale prezzo di produzione.
PREZZO CORRENTE.

1/2 doz.	faz. bianchi uso batista	da f. —.8...
1/2 „	„ „ con bordo	„ —.8...
1/2 „	„ di filo	„ 1.—
1/2 „	„ „ con bordo	„ 1.—
1/2 „	fazzoletti colorati bleu	„ 1.—
1/2 „	stracci p. cucina I ql. bordo	„ —.6...
1/2 „	asciugamani di filo	„ 1.3...
1/2 „	salviette per tavola, di filo	„ 1.2...
1	tovaglia bianca per 6 persone	„ 1.—
1	„ „ „ 10 „	„ 1.8...
1	„ „ „ 12 „	„ 2.3...
1	fornimento bianco per 6 pers.	„ 2.8...
1	tovaglia colorata per caffè	„ 1.—
1	„ „ „ più fina	„ 1.8...
1	„ „ fina, frange	„ 1.8...
1	fornim. color. per 6 pers.	„ 2....
1	„ „ di filo cr. „novità"	„ 5.—
1	pezza di tela 4/4 23 metri casalina senz'apparecchio	„ 5.5...
1	„ „ corame, 23 m. con e senz'apparecchio	„ 6.0...
1	„ „ 4/4 23 metri qualità perfettissima p. camicie	„ 6.7...
1	„ „ 5/4 23 metri q. fina. qual. biancheria	„ 7.5...
1	„ „ puro Rumb. 5/4 38 met.	„ 15.—
1	„ „ puro Rumburgo ql. ins. puro lino, senza cucitura per 6 lenzuola	„ 8.5...
1	„ „ puro lino, Rumb. ql. insup. puro lino senza cucitura per 12 lenz.	„ 16.75
	Fustagni bianchi al metro	„ —.3...
	Cotonine imbianchite per biancheria al metro	„ —.16

Commissioni dalla provincia vengono eseguite franche di dazio. La vendita ha luogo unicamente
Corso N. 27.

DEPOSITO DELLA FABRICA DI LINI
BERN. BEER, FIGLIO,
Brünn, Fröhlichergasse, spedisce contro rivalsa:

FILATI PER L'ESTATE
Si garantisce la lavatura, nei modelli i più moderni.
1 ritaglio di 6 1/2 metri per un vestito completo d'uomo (3 f.
soltanto finchè c'è il deposito
Tutte le qualità di telerie
Campioni e liste di prezzi gratis e franco